

---

# TECNOMECCANICA BIELLESE SI LANCIA IN UNA NUOVA AVVENTURA IMPRENDITORIALE

Con Stefania Ploner arrivano architettura e arredamento



Stefania Ploner e Luisa De Palma all'esposizione di Strasburgo.  
Stefania Ploner and Luisa De Palma at the exhibition in Strasbourg.

Tavolino Laccato.  
Lacquered table.



Innovazione, creatività, saper fare, e professionalità sono solo alcune delle carte che la **Tecnomeccanica Biellese** ha deciso di mettere in gioco scommettendo nella rivincita alla crisi con la diversificazione produttiva.

Da 40 anni specializzata nello studio, progettazione e costruzione di impianti automatici per la preparazione delle miste di fibre tessili e di tutti i suoi derivati, l'azienda ha oggi deciso di intraprendere un nuovo percorso imprenditoriale da affiancare all'esistente nell'ambito architettonico e dell'arredamento.

Tale ramo produttivo è nato dall'ingresso in azienda di Stefania Ploner, prima rappresentante della nuova generazione familiare, che ha visto nella disponibilità di un'intera officina fornita di tutte le più moderne tecnologie per la lavorazione del metallo (e non solo), una grandissima opportunità di sviluppo per un nuovo settore e che ha fatto scaturire la voglia di lanciarsi in una sfida, mossa alla trasformazione di una passione in lavoro. Laureata in architettura, ha infatti deciso di mettere alla prova la sua creatività nel progetto, affiancata da personale altamente qualificato e specializzato, realizza mobili e pezzi d'arredo in collaborazione con architetti e artisti oltre a produrre e commercializzare i suoi propri prodotti.

Lanciare sé stessi e un nuovo marchio, specie in un periodo di forte crisi come quello che stiamo attraversando, è a ben vedere una scelta di carattere, che tuttavia viene vissuta con entusiasmo e molta voglia di riuscire.

Testimonianza di questa grande volontà di "fare", è stata la partecipazione ad un'esposizione presso il Parlamento Europeo di Strasburgo (nella settimana dal 21 al 24 aprile 2009), che ha visto proprio i pezzi ideati, disegnati e realizzati dalla stessa Stefania Ploner impiegati nell'allestimento dell'atrio principale di ingresso al Parlamento.

Seppur limitata dall'impossibilità di vendita, proprio a causa del particolare contesto in cui è stata inserita, la mostra ha riscosso un certo successo, ricevendo consensi da tutti coloro che non solo hanno partecipato attivamente prendendo parte al cocktail inaugurale, ma anche da parlamentari e funzionari che in quei giorni erano al lavoro all'interno dell'edificio.

Specchi, separé, lampade, tavoli, sedie e oggetti decorativi, uniti ai prodotti in cachemire realizzati dalla sua compagna di avventura Luisa De Palma (della Felice De Palma di Vigliano) hanno arredato per una settimana lo spazio destinato alla mostra.